

La crisi del tpl - Regione Sicilia paghi o stop ai bus. Tpl al collasso: ultimatum di Anav, Asstra, Cesap e Fittel

“Ove entro la prossima settimana la Regione dovesse perdurare nella mancata corresponsione delle spettanze dovute alle aziende di trasporto, queste, indipendentemente dalla propria volontà, non saranno più in grado di garantire i servizi”

Il trasporto pubblico siciliano è al collasso.

La situazione di difficoltà rischia di mandare in tilt il servizio in molte città siciliane.

Aziende di trasporto al collasso. E' questa la drammatica situazione che rischia di mandare in tilt i servizi pubblici di trasporto in molte città siciliane.

L'allarme, a più voci, arriva da Anav, Asstra, Cesap e Fittel

“Ove entro la prossima settimana la Regione dovesse perdurare nella mancata corresponsione delle spettanze dovute alle aziende di trasporto, queste, indipendentemente dalla propria volontà, non saranno più in grado di garantire i servizi” scrivono in una nota congiunta i presidenti regionali di Anav, Antonio Graffagnini, Asstra, Roberto Sanfilippo, Cesap Vincenzo Tarantola, e Fittel, Claudio Iozzi.

“Si verificherà quindi un graduale arresto dei mezzi di trasporto pubblico con le dovute ricadute giudiziarie, economiche e sociali sia per il servizio reso ai cittadini, sia relativamente al futuro dei dipendenti per i quali verrà richiesta la mobilità, sia, infine, per le responsabilità connesse al fallimento delle aziende di trasporto pubblico”.

Le aziende chiedono alla Regione “un congruo innalzamento del tetto di spesa relativo ai corrispettivi da erogare”.